

Comune di Torre Beretti e Castellaro Provincia di Pavia *****	Codice Ente 11293	Codice Materia
	DELIBERAZIONE N. 24	
	Soggetto invio ai capigruppo consiglieri Trasmessa alla Sezione Provinciale del C.R.C. con elenco N. in data	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL D.U.P DEL PROGETTO DI BILANCIO E PROPOSTA DI CONFERMA DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022

L'anno **duemilaventidue** addì **venti** del mese di **aprile** alle ore **13:00** si è riunita la Giunta Comunale in modalità videoconferenza utilizzando il sistema di videochiamata WhatsApp in applicazione del regolamento comunale per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute adottato con delibera G.C. N. 13 del 19.03.2022

All'appello risultano:

BROVEGLIO Marco	Presente*
MARANGON Anna Erminia	Presente**
MALVICINI Adriana	Presente**

*Presente in video collegamento da un luogo diverso dalla sede comunale

**Presente presso la sede comunale

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste l'adunanza presso la sede comunale e in videochiamata WhatsApp l'infrascritto Segretario Comunale **D'ANGELO Dott. Francesco** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco **BROVEGLIO Marco** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione dell'art. 1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;

Dato atto che il comune di Torre Beretti Castellaro intende avvalersi della facoltà di redigere un il d.u.p. semplificato

Vista la nota ifel 30 5 2018 che si trascrive :

“IL NUOVO DUP SEMPLIFICATO

La nuova proposta licenziata dalla Commissione ARCONET, recepisce in larga parte le proposte riformulate da ANCI e prevede un nuovo DUPS attraverso la nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011).

Il nuovo DUPS è suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'*analisi della situazione interna ed esterna dell'ente*.

Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- una Parte seconda, relativa agli *indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale*. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

ULTERIORI SEMPLIFICAZIONI PER I COMUNI FINO A 2000 ABITANTI

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

Naturalmente, gli enti fino a 2mila abitanti potranno comunque utilizzare il modello di DUPS relativo alla generalità degli enti fino a 5mila abitanti che scaturirà dalla modifica al principio contabile della programmazione approvata dalla Commissione.

Resta qualche perplessità, sia per la scelta di pubblicare in allegato al decreto lo schema di DUPS, dando così un'impressione sbagliata circa la coerenza della struttura, sia la persistente ridondanza di alcuni dati ivi richiesti che risultano "duplicati" rispetto ai contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione e agli schemi dei questionari sui bilanci di previsione della Corte dei conti rivolti agli organi di revisione economico-finanziaria. "

Visto altresì

"Il Dm 29 agosto 2018, modificando il punto 8.2 dedicato alla programmazione degli enti di

maggiori dimensioni, chiarisce definitivamente che gli atti di programmazione settoriale sono approvati «senza necessità di ulteriori deliberazioni» nel Dup. La modifica si spinge ancora oltre, precisando che:

- a) se la normativa di settore prevede termini di adozione o approvazione dei singoli documenti antecedenti a quelli del Dup, i documenti devono essere deliberati autonomamente dal documento unico, fermo restando l'obbligo di inserirli successivamente;
- b) se la normativa di settore prevede termini di adozione o approvazione dei singoli documenti successivi a quelli del Dup, i documenti devono essere deliberati autonomamente, fermo restando l'obbligo di inserirli successivamente nella nota di aggiornamento al Dup;
- c) se la normativa di settore non prevede specifici termini di adozione o approvazione, i documenti devono essere inseriti nel Dup e deliberati insieme a esso. È questo il caso del programma triennale delle opere pubbliche, del programma biennale delle forniture di beni e servizi, per i quali il decreto 14/2018 non indica termini autonomi, limitandosi a effettuare un semplice rinvio al Dlgs 118/2011 e al Tuel. Analogo discorso vale anche per la programmazione del fabbisogno di personale, per il programma degli incarichi e per il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare. "

Preso atto che il DUP predisposto contiene:

- il programma triennale opere pubbliche (ricognizione negativa),
- il piano del fabbisogno del personale,
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (ricognizione negativa),
- gli indirizzi strategici in ordine alla prevenzione della corruzione;
- Il programma biennale delle forniture

Ritenuto di procedere all'approvazione del D.U.P. ai fini della presentazione e approvazione da parte del Consiglio previa acquisizione del parere del revisore del conto

Dato atto che i termini per l'approvazione del D.U.P. da parte della Giunta sono ordinatori

Dato atto che unitamente al D.U.P viene approvato il progetto di Bilancio 2022 -2024

Dato atto che l'amministrazione comunale intende confermare le tariffe vigenti essendo il bilancio in equilibrio

Dato atto che l'amministrazione comunale intende applicare l'addizionale comunale irpef

VISTI:

- Lo statuto comunale;
- L'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000, Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del DLgs n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile del servizio interessato, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il termine per deliberare il Bilancio e le tariffe è stato differito al 31.05.2022

Con voti unanimi

DELIBERA

DI APPROVARE sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

DI APPROVARE sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il progetto di bilancio 2022-2024

DI PROPORRE la conferma delle tariffe e aliquote vigenti anche per il 2022 e l'istituzione dell'addizionale Irpef nella misura dello 0,6% ed esenzione fino a 20.000,00 €

DI PROVVEDERE alla presentazione del documento al Consiglio Comunale mediante deposito della documentazione unitamente al parere, reso in via successiva, dal revisore presso gli uffici e comunicazione ai consiglieri comunali;

DI DICHIARARE con separata votazione l'immediata eseguibilità

Delibera di G.C. n. 24 del 20.04.2022

Parere **favorevole** sulla proposta per la regolarità **tecnica** e per la **compatibilità monetaria** (D.L. 78/2009).

Parere **favorevole** sulla proposta per la regolarità **contabile e copertura monetaria** (D.L. 78/2009).

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile del Servizio

AGOSTINA PRETOTTO

Agostina PRETOTTO

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
BROVEGLIO Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ANGELO Dott. Francesco

- ❑ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 22.04.2022 Al 07.05.2022 Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
- ❑ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
- ❑ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **22.04.2022**

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ANGELO Dott. Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs267/00:

- ❑ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. . .) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ❑ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, 22.04.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ANGELO Dott. Francesco
